

# COMUNE DI MAGNAGO

## provincia di Milano

### PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS 118/2011 COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014

#### IL REVISORE UNICO

nella persona del dott. Francesco Mancini, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25 settembre 2018, richiesto di esprimere il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

ricevuta la proposta di deliberazione di Giunta Comunale riguardante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 228 del TUEL 267/2000 e successive modificazioni secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.6.2011 n. 118.

Tenuto conto che:

- a) l'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 prevede che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;
- c) il citato articolo 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*.

DATO ATTO



che il servizio finanziario dell'ente ha richiesto e ottenuto dai vari responsabili specifiche informazioni di cui al principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, al fine del mantenimento delle somme iscritte a residuo;

### **VISTO**

in particolare che i responsabili di servizio hanno attestato il mantenimento a residuo delle spese impegnate negli esercizi 2017 e precedenti in quanto le prestazioni correlate sono state rese e/o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento e le entrate sono esigibili secondo il principio della competenza finanziaria;

### **VISTE**

le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli allegati da A a G della deliberazione di Giunta Comunale;

in particolare gli allegati C e D, che evidenziano le variazioni da apportare al bilancio di previsione, variazioni che non compromettono il mantenimento degli equilibri generali di bilancio ed il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

### **DATO ATTO CHE**

- dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate;
- dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio;
- i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;
- sono stati eliminati residui attivi per € 180.468,82 e quindi determinati residui attivi da riportare pari ad € 2.655.448,17;
- sono stati eliminati residui passivi per € 775.599,91 e quindi determinati residui passivi da riportare pari ad € 2.257.744,43;
- è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2018 in € 90.513,38 per la parte corrente ed in € 354.491,80 per la parte capitale;

### **TUTTO CIO'**

premesso e considerato, riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati, il Revisore

### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Magnago, 3.04.2019

Il Revisore  
Dott. Francesco Mancini

